

VareseNews

«I disagi continuano e noi ci autoriduciamo l'abbonamento»

Pubblicato: Lunedì 31 Gennaio 2005

«La protesta monta. Siamo convinti che i pendolari stiano intraprendendo con impegno questa azione». A parlare è uno dei responsabili del **Comitato Pendolari della linea Milano – Novara**, che per primo ha proposto per il mese di febbraio lo **sciopero del biglietto**. Insieme a loro è sceso in campo anche un gruppo spontaneo, il Comitato Pendolari della linea **Milano – Gallarate**, che invita a solidarizzare con questa iniziativa.

Le speranze per domani sono piuttosto ottimistiche. «Stamattina sui treni che ogni giorno portano lavoratori e studenti da Novara a Milano non c'era nemmeno bisogno di consegnare altri volantini. La maggior parte dei viaggiatori era già in possesso del materiale e pronta ad aderire».

Il comitato è nato dopo il 12 dicembre, data in cui è entrato in funzione il **sistema metropolitano** delle Fs (Ferrovie dello Stato). «Avevamo già un presentimento. Ci sembrava che gli addetti Fs avrebbero avuto improvvisamente troppi treni da gestire. Purtroppo il servizio è notevolmente **calato** di lì a poco».

Quella di domani non è la prima iniziativa del comitato. Dopo aver raccolto firme e fatto petizioni sono arrivati ai primi di gennaio a bloccare un treno alla stazione di Vittuone.

Il 14 gennaio è stato quindi indetto un incontro dei comitati con Fs, Trenitalia, RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e Regione Lombardia.

«Allora le nostre richieste erano **piccole e mirate**. Ridurre i ritardi e aumentare la capienza dei treni, servizi minimi da garantirci. Non solo non abbiamo ottenuto niente, ma ci hanno detto di non farci **illusioni** perché per **due anni** la situazione non sarebbe migliorata».

Ora qualcuno parla di "**stato di crisi**". «Non è un caso che continuino a nascere nuovi comitati pendolari».

Le richieste del comitato intendono adesso prendere una nuova direzione. «Ora siamo diventati più **radicali**. Le Fs sono venute meno al contratto che esiste fra loro e gli utenti. Le operazioni intraprese dovevano essere di progresso, invece è stata una scelta pessima, attuata senza avere materiali e strutture in qualità e quantità adatta. Chiediamo **modifiche strutturali** del sistema e impegni ufficiali affinché la situazione torni decente».

Per il momento lo sciopero è stato indetto solo per febbraio. «E' una sorta di autoriduzione dell'abbonamento del **50 per cento**. Abbiamo già pagato a gennaio, non intendiamo farlo

anche questo mese. C'è chi pensa che già questa iniziativa sarà sufficiente per smuovere le acque e chi invece che sarà necessario continuare. Per ora non escludiamo niente, nemmeno una proroga a marzo».

Oltre a ritardi, soppressione di treni e sovraffollamento, c'è un altro problema che i pendolari lamentano. «In questi mesi c'è stata una totale assenza di **informazioni** da parte di Fs verso noi utenti. Per fortuna che fra i pendolari la comunicazione è invece molto efficace».

Per contattare il comitato:

www.comitatopendolari.bravehost.com

compendolari@email.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it